

Tangenziale est, si riparte con un nuovo progetto

La Regione spinge, Castiglione ha fretta

di Federica Romano



La strada che deve completare l'anello tangenziale di Torino fra San Raffaele Cimena e l'autostrada Torino - Piacenza all'altezza di Pessione, sarà il centro di un (ennesimo) nuovo progetto. Sono ancora scarse le novità dichiarate apertamente. L'ultima occasione di dibattito risale all'assemblea plenaria del Coordinamento Notangest al Primo Levi di Gassino lo scorso primo luglio, durante la quale si è fatto il punto della situazione, presenti i rappresentanti di Chieri, Santena, Cambiano, Gassino, S. Raffaele Cimena, Montaldo, S. Mauro To.se, Settimo To.se, Marentino, Andezeno, Castiglione To.se, Pavarolo, Baldissero, Sciolze. L'assessore ai trasporti della Regione Barbara Bonino promette un nuovo tracciato: "Da settembre inizieremo un nuovo percorso su quest'opera - dichiara l'assessore ad un giornale gassinese - Una volta disegnato il nuovo tracciato incontreremo gli amministratori locali per avere un loro feed - back,

ma confidiamo di accogliere tutte le loro necessità fin dalla prima stesura". Non sarà più la Società di committenza Regione Piemonte, la SCR, ad occuparsi degli investimenti sulla rete stradale, che prevedeva alcuni interventi strutturali di quest'ultima. Se la vecchia gestione aveva lasciato carta bianca agli ingegneri, quella nuova intende dare indicazioni precise agli uffici, che si occuperanno della progettazione della tangenziale. Il sindaco di Castiglione, Marina Cha Bertinetti, replica: "La tangenziale est è necessaria, non soltanto ne abbiamo bisogno, ma ne abbiamo urgente bisogno. Il traffico che provoca la strada della Rezza al paese di Castiglione crea ormai troppi disagi." In conclusione, i punti interrogativi sono ancora molteplici, in merito agli investimenti, ai tempi di realizzazione dell'opera e all'eventuale pagamento di un pedaggio. Ma la realizzazione dell'opera appare sempre più concreta e vicina.